UFO NEWS

n.1; 3 aprile 2007

Aperiodico a cura del Centro Ufologico Nazionale

In collaborazione con il Giornale dei Misteri

In redazione: Alfredo Lissoni

Avvistamenti in America – Spiegati i crop circless? L'UFO di Castro e di Bin Laden – Il Papa e gli UFO – Complottisti UFO – Nick Pope – UFO crash in Siberia? – Luci al Nord – UFO in Somalia – E-mail dallo spazio – Uccisi organismi alieni?

UFO TRIANGOLARE IN ARIZONA

Era il 13 maggio quando Rich Giordano, americano di Phoenix, avvistava una massa volante composta da tre luci bianche disposte a triangolo, che evoluiva nei cieli dell'Arizona. L'uomo ha avuto la tempestività di filmare l'ordigno, realizzando così uno dei migliori video sugli UFO a triangolo. L'importanza del videodocumento è presto detta: le apparizioni di oggetti di tal fatta è alquanto rara; i casi meglio documentati si riferiscono all'ondata di avvistamenti del 1989-90 in Belgio, quando triangoli volanti vennero visti e filmati da decine di testimoni, ed intercettati invano dai radar e dai caccia dell'Aeronautica Militare di Glons e Zemmerzake. Gli scettici pensarono a qualche nuova arma segreta americana, sulla falsariga dello Stealth, ma sappiamo che uno dei casi europei più datati risale al 1962, quando un triangolo volante sorvolò Oslo; gli stessi oggetti vennero visti anche all'Est (il che esclude categoricamente possa trattarsi di prototipi statunitensi; troppo rischioso testarli oltre Cortina, con il rischio di vederli abbattere): il 13 settembre 1973 una guardia di frontiera polacca, assieme ad altri 40 colleghi, dalle otto alle nove del mattino poté osservare uno "strano oggetto triangolare in cielo", dal passo Shwistowka dei monti Tatra, una zona ad altissima intensità ufologica; nel 1978 di questi velivoli ne furono visti diversi anche in Italia, soprattutto in Sicilia.

CERCHI NEL GRANO? SPIEGABILI

Nessun mistero attorno ai cerchi nel grano: sarebbero opera di burloni. È l'impressione che si ha leggendo una risposta dell'ingegnere Francesco Grassi del CICAP ad una lettrice della rivista "Scienza e paranormale" (organo della medesima associazione scettica), numero 68 dell'agosto 2006. Alla donna, Maria Teresa Mattiucci, che criticava le tesi riduzioniste degli scettici, citando le molte anomalie presenti nei crops (alterazioni magnetiche dei campi, modificazioni genetiche delle spighe, perfetta piegatura degli steli), lo studioso cicappino ha ribadito che "le uniche pubblicazioni un po' più serie sull'argomento non hanno alcuna consistenza scientifica". Secondo Grassi, che ammette di avere partecipato personalmente alla realizzazione di crop circles in Italia e in Inghilterra, gli ufologi avrebbero rilevato medesime anomalie sia nei cerchi ritenuti autentici che in quelli realizzati segretamente dall'esperto CICAP. "Questo non fa che avvalorare il dato di fatto secondo il quale nessuno dei cosiddetti esperti sia mai riuscito a proporre un criterio valido e oggettivo per distinguere un crop circe creato da mano umana da uno di quelli che, a loro parere, sarebbero da ritenersi genuini". Le conclusioni di Grassi, condivisibili o meno, riportano alla mente analoghe considerazioni stese dal precedente responsabile della rubrica "Informazioni di ufologia" di questo periodico, il compianto Pier Luigi Sani; questi, nel 1991, dopo la confessione dei due "vecchietti burloni" Doug Bower e David Chorley, che avevano rivendicato la paternità dei principali cerchi inglesi mettendo in imbarazzo la comunità dei cerealogists britannici (Pat Delgado e Colin Andrews in testa), si era domandato in base a quale criterio, in effetti, fosse possibile discriminare un cerchio vero da uno falso e, in mancanza di esso, quale fosse il reale oggetto del contendere. Nel definire provocatoriamente "esperti di che?" i cerealogists, lo stesso Sani aveva sottolineato, per primo, proprio l'assoluta

mancanza di parametri atti a risolvere l'annosa questione. Questione che, come abbiamo letto su "Scienza e paranormale", risulta ancora irrisolta. Sino a che i ricercatori non individueranno con precisione almeno un elemento atto a fare la differenza tra vero e falso, l'enigma dei cerchi nel grano resterà tale non perché sia inspiegabile, ma perché chi lo studia non ha ancora bene chiaro in testa cosa cercare.

(Scienza e paranormale 8/06)

IL DISCO VOLANTE DI BIN LADEN

Un misterioso ordigno luminoso è stato filmato dalla CNN sopra il campo afgano che ospitava il covo del terrorista Osama Bin Laden, prima degli attacchi dell'11 settembre. All'epoca, era il 1997, il capo di al-Qaeda era ancora rintracciabile e Peter Arnett, famoso anchor man dell'emittente americana, era riuscito con non poca difficoltà ad incontrarlo e ad intervistarlo nel suo covo di Kandahar. In quell'occasione il saudita aveva dichiarato pubblicamente guerra agli Stati Uniti. A margine di ciò, mentre la troupe statunitense si stava avvicinando nottetempo allo spiazzo desertico che ospitava la tenda bunker del leader saudita, un misterioso oggetto bianco-giallo, sferico, aveva sorvolato la zona e, dopo aver compiuto una virata ad angolo retto, era sceso rapidamente picchiando verso terra, scomparendo però alla vista, dietro le montagne. Inizialmente i cronisti della CNN avevano pensato ad un elicottero privato del terrorista e non avevano dato molta importanza alla faccenda. Solo nel 2006, in occasione della commemorazione per i cinque anni dell'11 settembre, la CNN ha riproposto una serie di documentari sullo sceicco del terrore, ivi compreso quello contenente il filmato incriminato. Filmato che, analizzato dagli ufologi, non risulta mostrare alcunché di convenzionale.

(Sulle orme di Bin Laden, CNN, 2/9/06)

E QUELLO DI FIDEL CASTRO

Ma anche Fidel Castro sarebbe stato coinvolto in un episodio UFO. A rivelarlo, il 20 agosto scorso su "El Nuevo Herald" di Miami, suo fratello Raul, nuovo leader del popolo cubano da quando il vecchio presidente si è ritirato dalla vita politica per sottoporsi ad un'invasiva terapia medica. Secondo Raul, l'aereo privato della Cuban MIG che trasportava Castro da Ciego de Avila, era stato costretto, il 24 febbraio 1996, ad un atterraggio forzato a causa di ciò che il personale della base aerea di San Antonio de los Manos definì "UFO". Il rapporto alle autorità parlava di "diversi contatti (cioè di segnali radarici non identificati; N.d.A.) nel centro della provincia dell'Havana"; Raul ordinò l'immediato atterraggio dell'aereo presidenziale a Varadero; l'incidente innescò l'allarme rosso nell'esercito cubano, che da quel momento attivò le misure speciali di sicurezza per proteggere il viaggi aerei del "leader maximo" e di alti esponenti politici all'interno del paese. Sebbene i cubani pensassero anche a spiegazioni convenzionali per l'episodio (falsi allarmi radar dovuti ad interferenze elettroniche o sorvolo di prototipi spia americani), Raul ha dichiarato che lui ed il fratello preferirono continuare a "chiamare UFO" gli strani segnali avvistati dalla base aerea.

(El Nuevo Herald, 20/8/06; Journal of Hispanic Ufology 2006)

IL QUADRO UFO DI PAPA BENEDETTO

Ed un altro capo di Stato, in questo caso il massimo esponente della cristianità, ha recentemente attirato l'attenzione degli ufologi. Pare accertato che papa Benedetto XVI abbia interesse per i fenomeni UFO; nel GdM n.421 del novembre scorso abbiamo ricordato diverse sue dichiarazioni pubbliche a sfondo "cosmico"; ma che dire dell'incontro che il Pontefice ha avuto il 20 novembre scorso, a Roma, con il Presidente della Reppublica Giorgio Napoletano? L'incontro al vertice (tale era, entrambi i protagonisti erano nella tenuta ufficiale dei capi di Stato) è avvenuto nella sala della biblioteca privata nello stabile romano di S.Damaso, che ospita un curioso dipinto, una Resurrezione

del Perugino assai particolare. Gesù vi è difatti ritratto all'interno di una strana sagoma ovale, che a molti ha ricordato un razzo, o un UFO. Molti addetti ai lavori si sono chiesti per quale motivo il Pontefice abbia ricevuto la delegazione italiana, guidata da Massimo D'Alema e dal primo Presidente di estrazione comunista mai ospitato in Vaticano, proprio dinanzi ad un quadro ufologico. Forse che papa Ratzinger stia mandando messaggi subliminali, stile Hollywood (si legga la news seguente)? Tutto ciò è collegato al reale testo del Terzo Segreto di Fatima, che Ratzinger ha custodito quando era prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, testo che, secondo molti contattasti, anticiperebbe uno sbarco di massa degli E.T.? In tal caso il fatto che i due leader abbiano sottolineato "l'importanza di unire le forze" per il bene comune, al di là delle ideologie, non poteva che accendere la fantasia dei cospirazionisti, che ricordano come discorsi analoghi, nell'ottica di un'alleanza anti-E.T., siano stati pronunziati in passato anche ai summit tra Reagan e Gorbachov e, prima ancora, tra Rogers e Gromiko.

Ma la prudenza è d'obbligo e non bisogna volare di fantasia, perché esistono chiavi di lettura ben più... terra terra. È più credibile che la presenza di un "quadro UFO" al summit sia casuale, e motivata solo dal fatto che si tratta di un capolavoro dell'arte classica; nell'iconografia cristiana ciò che per molti ufologi è un razzo stilizzato è invece la "mandorla sacra", la stilizzazione dell'aureola, circoscritta alla sola testa per i santi, estesa a tutto il corpo per Gesù e Maria.

(Tg3 20-11-06).

BENEDETTI DAL SIGNORE

Papa Benedetto XVI continua a stupire con le sue uscite ufologiche. Nel pomeriggio di sabato 2 settembre 2006 si è incontrato a Castel Gandolfo con gli ex allievi del periodo universitario. Il Tg2 delle ore 20.30 del venerdì aveva precisato: "Fino a domenica il Papa discuterà con loro – a porte chiuse – sull'origine della vita nel Cosmo, mettendo criticamente a confronto la Dottrina Cattolica con le teorie evoluzionistiche e con le interpretazioni letterali della Bibbia, care ai protestanti fondamentalisti americani". Cosa sia emerso da quei colloqui è ancora top secret.

(UFO Rama 11-06)

COMPLOTTO MEDIATICO SUGLI UFO

I servizi segreti USA avrebbero utilizzato Hollywood per inculcare nel pubblico americano l'idea che gli UFO sì esistano, ma che la situazione sia completamente sotto il controllo delle autorità governative. Come dire, "ci sono, ma non preoccupatevi; fidatevi di noi, che sappiamo cosa fare". È l'interessante conclusione alla quale arriva il sociologo ed ufologo Roberto Pinotti, che l'ha esposta nella sua ultima fatica libraria, "Fantacinema effetto UFO" (Olimpia editore). Si tratta del primo libro, scritto da un ufologo, che affronta con una chiave di lettura scientifica il tema della filmografia fantascientifica ufologia; Pinotti non si limita ad accumulare titoli e trame, ma analizza l'uscita delle pellicole (in effetti, molte volte sponsorizzate da ditte vicine al Governo USA) nel contesto delle credenze politiche ed ufologiche della Guerra Fredda. E così, l'autore nota come l'esplodere del fenomeno degli avvistamenti UFO, nel '47, abbia poi coinciso con una massiccia produzione cinematografica volta a dimostrare l'esistenza tangibile di alieni (talvolta pacifici) e la loro possibilità fisica e fattibile di poter raggiungere la Terra da grandi distanze. Pinotti definisce quest'operazione di acculturamento "training", e nota come tale disegno si sia in seguito consolidato negli anni, anche su scala planetaria. Un ruolo fondamentale lo avrebbe avuto il celebre regista Steven Spielberg, per anni il più accanito sostenitore della tesi "buonista" sugli alieni (visti cioè come i pacifici fratelli dello spazio di "Incontri ravvicinati del terzo tipo", "E.T." e "Taken", che non come i moderni sterminatori di massa de "La guerra dei mondi").

(www. ed olimpia.it)

UFO: ATTACCO ALLA TERRA

Gli UFO esistono ed intendono invaderci. Lo avrebbe dichiarato alla stampa nientemeno che Nick Pope, il ricercatore inglese che per anni ha investigato sugli UFO per conto del Governo di Sua Maestà. A dare notevole risalto alla notizia, il 15 novembre scorso, le reti Mediaset, nei telegiornali pomeridiani e serali di Italia Uno e Rete4. Nick Pope è in realtà un "insider" serio e ponderato, e questa sua presunta dichiarazione appare alquanto forzata, forse fraintesa; sospetto il fatto, poi, che la notizia sia stata in realtà l'occasione per pubblicizzare la trasmissione, sulla "Pay per view" Mediaset Premium, della mitica serie di fantascienza "UFO", ove per l'appunto si immaginava l'esistenza di una rete governativa britannica, situata nella "Base SHADO" diretta dal comandante Straker, impregnata a combattere gli alieni invasori.

(Studio Aperto e Tg4 15/11/06)

DISCO SI SCHIANTA IN SIBERIA

Un "oggetto volante non identificato" si sarebbe schiantato l'1 dicembre 2006 nella taiga della regione di Krasnoyarsk, nella Siberia orientale. Ne hanno dato notizia le agenzie di stampa russe, sottolineando come gli abitanti della zona abbiano segnalato alla polizia l'avvistamento. Nella zona sono divampati un incendio e la foresta è bruciata in un vasto raggio.

(La Stampa, 2-12-06)

LUCI NEL CENTRO-ITALIA

Strane luci nei cieli notturni di Lazio e Molise, il 12 ottobre scorso. Una palla di fuoco ha sorvolato il cielo della capitale ed è stato segnalato anche dall'aeroporto di Pratica di Mare; in Molise sono state decine le persone che hanno avvistato "un misterioso oggetto luminoso". Molte le segnalazioni arrivate alle forze dell'ordine, quasi tutte concentrate nella zona di Bojano (Campobasso). Sebbene la versione ufficiale sia quella del passaggio di un meteorite, secondo il contattista Eufemio Del Buono già due settimane prima una folta squadriglia di dischi volanti avrebbe sorvolato il Granicolo, proprio mentre era in corso un summit di ufologi. Pur non escludendo la tesi meteorica, Del Buono ha sottolineato che "quando questi avvistamenti si ripetono con una certa frequenza, significa che sta per avvenire qualcosa di importante".

(Libero.it, Messaggero 13-10-06)

UFO SULLE FERROVIE NORD

Con il Natale, sono tornati gli UFO in Lombardia. Il 21 dicembre, alle 17.37, un professionista che da Milano si dirigeva a piedi verso Novate (MI), lungo la via Litta Modignani, ha potuto osservare, per una quindicina di secondi, tre luci ferme nel cielo, a bassa quota. "Sembravano disegnare un fuso", ha dichiarato il testimone, "ed erano perfettamente allineate; due erano bianche e quella al centro era gialla. In un primo momento ho pensato ad un aereo visto in una particolare prospettiva, magari in fase di allontanamento. Non sentivo alcun rumore, ma questo era anche spiegabile con il traffico cittadino, essendo il violone su cui stavo transitando una strada al altissima percorrenza. L'elemento strano è che comunque le luci sembravano ferme sopra i palazzi popolari del quartiere milanese Bovisasca; non si muovevano; ho continuato a camminare e ad un certo momento la vista mi è stata impedita proprio dalla presenza di alcuni palazzi e, pur continuando a guardare, d'un tratto ho notato che le luci non c'erano più...". Secondo l'osservatore, le luci, che spiccavano nella scura serata invernale, avevano dimensioni stellari. Il giorno dopo, alle 18.38 sopra la stazione delle Ferrovie Nord di Caronno Pertusella (VA), una giornalista che stava attendendo l'arrivo del treno ha notato una luce

arancio, fissa in cielo e stazionaria sopra le villette adiacenti la stazione; “è rimasta ferma per cinque, sei minuti ed era grande come la stella polare; era tonda ed emetteva pochi bagliori, luccicando debolmente”, ha dichiarato la testimone.

(Indagine CUN Milano)

ONDATA NEL PIACENTINO

Sarebbero decine gli avvistamenti UFO segnalati, nel giro di una settimana, sopra Fiorenzuola nel piacentino. Distribuite tra il 3 ed il 9 di settembre, le segnalazioni sono state catalogate da Massimiliano Fava, appassionato di ufologia, che ha raccontato di una strana luce vista in cielo la notte del 3 settembre. Un punto luminoso di forma allungata, che si spostava in diverse direzioni: prima verso Carpaneto, poi verso Parma, per tornare indietro e poi sparire. Alla casella di posta elettronica dell’ufologo sono arrivate una decina di segnalazioni analoghe. “Era una palla luminosa – racconta un ingegnere fiorenzuolano – e sembrava un bolide fiammeggiante o un aereo in fiamme, ma senza la scia. Ha attraversato il cielo piuttosto lentamente. L’ho notata mentre passava vicino alla luna, che stavo ammirando”. Ma c’è anche una foto: un punto luminoso vicino al bagliore di un lampione immortalato con un telefono cellulare dotato di fotocamera (sempre che non si tratti di un riflesso). Alberto Negri, collaboratore del Centro Ufologico Nazionale, ha vagliato le foto e parlato con alcuni testimoni. E dichiara: “Si tratta di un fenomeno interessante per la sua ripetitività. Abbiamo registrato numerosi avvistamenti a distanza di una settimana nello stesso luogo, Fiorenzuola. Ai quali aggiunterei quello fatto da me e da un gruppo di amici il 15 agosto nella zona di Croara. In quell’occasione abbiamo osservato l’oggetto in cielo con un telescopio amatoriale e sembrava addirittura che avesse degli oblò sulla superficie. L’oggetto luminoso visto a Fiorenzuola appariva delle dimensioni di una moneta da un euro ad un’altezza di circa trecento metri. Se così fosse, avrebbe un’apertura alare di venti-trenta metri”.

(Libertà, 21-9-06)

SETTE DISCHI SUL CISON

Lui si chiama Mario Sasso, autotrasportatore di Pieve che l’8 agosto scorso ha immortalato sette dischi volanti sui cieli di Cison, Treviso. Poco dopo le 22 l’uomo ha scattato, con una macchina fotografica digitale professionale, dei ritratti notturni alla cittadina, in occasione di una rassegna di paese. “Quella sera, ad occhio nudo, non ho notato nulla, ma quando ho controllato le foto ho visto che su alcune di queste erano rimasti impressionati oggetti luminosi che sembrano volare nel cielo di Cison”, ha raccontato. “Alcuni compaiono sopra il paese e altri in direzione di Castelbrando; tutti si vedono sullo sfondo delle montagne, quindi non erano altissimi. In tutto ho scattato 15 foto e tre mostrano i globi luminosi”. Già il 16 luglio altri UFO erano stati immortalati nel trevigiano, a Castelfranco. Una donna invitata ad una grigliata aveva scattato una foto alla famiglia padrona di casa, riunita sorridente davanti al barbecue; in seguito ci si è accorti della presenza di una strana sagoma discoidale sopra le cime degli alberi.

(La Tribuna di Treviso, 23-7-06 e 1-9-06)

UFO IN SOMALIA

Fine di dicembre 2006, in piena guerra civile somala. Mentre le Corti Islamiche abbandonavano Mogadiscio, e prima dell’attacco militare americano alle postazioni di al-Qaeda nel territorio africano, gli UFO avrebbero visitato la Somalia. In un video mostrato da Studio Aperto il 28 dicembre scorso, peraltro riferito al saccheggio operato dai somali a Mogadiscio, al fuggire dell’enclave islamica, si nota uno strano ordigno circolare, quasi trasparente, muoversi rapidamente nel cielo, in pieno giorno. Per quanto non si possa escludere che si tratti di un riflesso sulla telecamera, non sarebbe questa la

prima volta che i dischi volanti avrebbero sorvolato la capitale. Già il 23 giugno del 1968 i centomila abitanti del quartiere Scibis di Mogadiscio (Somalia) vissero ore di terrore all'apparire, alle 22, di un UFO rosso luminescente, durante un acquazzone. Giunto sulla verticale del popoloso rione, l'ordigno, descritto simile ad una nube, indirizzava ad intermittenza verso terra tre fasci di luce che, raggiunto un enorme albero secolare, lo sradicavano e lo scaraventavano in pezzi contro alcune case. Diversi automobilisti e numerose abitazioni, toccate dallo strano fenomeno, riportavano danni gravissimi. Sebbene non vi siano state vittime, molti testimoni rimasero feriti. La stampa dell'epoca scrisse: "Indescrivibili le scene di panico tra la popolazione, che ha abbandonato precipitosamente il quartiere. Reparti di polizia si sono recati nella zona per prestare i primi soccorsi". Ma, "secondo gli addetti dell'osservatorio meteorologico dell'aeronautica militare, il singolare fenomeno potrebbe essere stato provocato da un forte concentramento di energia elettrica nell'atmosfera".

(Studio Aperto, 28-12-06)

E-MAIL NELLO SPAZIO

È sicuramente una trovata pubblicitaria, ma merita di essere menzionata. Yahoo!, il colosso americano del web, ha inviato un messaggio laser nello spazio, destinato ad eventuali extraterrestri. La "missiva" è stata inviata alla fine di ottobre da una delle più famose piramidi del Messico, quella del Sole nel sito archeologico di Teotihuacan. Il messaggio elettronico, battezzato "Time Capsule", capsula del tempo, contiene testi, immagini, video e suoni, selezionati direttamente dagli utenti di Internet collegatisi al sito del noto motore di ricerca newyorkese. L'iniziativa, pur se a sensazione, potrebbe avere una pur minima probabilità di riuscita. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista Science, difatti, più di un terzo dei sistemi solari con pianeti giganti, recentemente scoperti al di fuori del nostro sistema, potrebbero ospitare pianeti simili alla Terra. A sostenerlo sono alcuni ricercatori USA.

(Ansa, 10-10-06; City 11-9-06)

UCCISI ORGANISMI ALIENI

Le due sonde Viking che hanno visitato Marte 30 anni fa avrebbero trovato ed ucciso inavvertitamente alcuni microrganismi alieni. L'annuncio shock è filtrato da ambienti NASA e contraddirebbe quanto sinora affermato dall'ente spaziale americano, che il Viking, cioè, era equipaggiato per non danneggiare in alcun modo l'ambiente circostante, durante l'atterraggio ed il prelievo di campioni dal suolo. Se la notizia dovesse risultare autentica, sarebbe peraltro la prova definitiva dell'esistenza di forme di vita extraterrestre, pur se a livello microbico. Staremo a vedere.

(E-polis, 9-1-07)